

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

## IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale – Fondo Pensioni Sicilia, avente natura giuridica di ente pubblico non economico e, in particolare, il comma 11 dello stesso articolo, nel quale si prevede che l'organizzazione e il funzionamento del predetto Fondo sono disciplinati con decreto del Presidente della Regione;
- VISTO il Regolamento di organizzazione del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con Decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14, che all'articolo 6 ha individuato gli organi del predetto “Fondo”, tra i quali il presidente ed il consiglio di amministrazione, nonché le modalità e le procedure per la nomina;
- VISTO l'articolo 7 del D.P. 14 del 2009 sopra citato, che prevede che il Presidente del Fondo viene nominato con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta regionale,

scelto tra persone dotate di riconosciuta competenza e professionalità nel settore dell'amministrazione pubblica o dei fondi di pensione e di indiscussa moralità ed indipendenza;

VISTO l'articolo 8 del D.P. 14 del 2009, che prevede che il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e per la funzione pubblica ed è composto dal Presidente del Fondo, che lo presiede, e da due esperti scelti tra persone dotate di riconosciuta competenza e professionalità e di indiscussa moralità ed indipendenza;

VISTO il D.P.Reg. 13 novembre 2019, n. 22, Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6, recante "Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana" emanato con D.P.Reg. 23 dicembre 2009, n. 14, pubblicato sul S.O. n. 1 della G.U.R.S. del 13 dicembre 2019, n. 56;

VISTO il D.P. 07/Serv.1°/SG del 27 gennaio 2020, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2020, con il quale, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, l'incarico conferito al Dott. Fulvio Bellomo, Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, con D.P. 477/Serv.1°/SG del 13 settembre 2018 e poi confermato con successivi decreti presidenziali richiamati nello stesso D.P. 07/2020, quale Commissario straordinario del Fondo di quiescenza con i poteri di Presidente e di Consiglio di amministrazione è confermato senza soluzione di continuità, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo medesimo, fino al 29 febbraio 2020 e, comunque, non oltre l'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione;

VISTO il D.P.109/Serv.1°/SG del 23 marzo 2020, con il quale in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 12 marzo 2020, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica si è provveduto alla conferma, senza soluzione di continuità, del Dott. Fulvio Bellomo, dirigente interno dell'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario del Fondo di quiescenza, con i poteri di Presidente e di Consiglio di amministrazione, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo medesimo, fino all'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione e comunque non oltre il 17 aprile 2020;

VISTO il D.P.194/Serv.1°/SG del 22 aprile 2020, con il quale in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 10 aprile 2020, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica il dott. Fulvio Bellomo, dirigente interno

dell'Amministrazione regionale, è stato confermato quale Commissario straordinario del medesimo Fondo di quiescenza, con i poteri di Presidente e di Consiglio di Amministrazione, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo di quiescenza, fino all'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione e, comunque, non oltre il 30 giugno 2020;

VISTA la deliberazione n. 280 del 25 giugno 2020, con la quale la Giunta regionale, considerato che l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica con nota prot. 56097 del 25 giugno 2020 ha, tra l'altro, rappresentato che la costituzione del Consiglio di amministrazione del Fondo di quiescenza non è ancora avvenuta, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo di quiescenza, ha confermato e prorogato, senza soluzione di continuità il dott. dott. Fulvio Bellomo, dirigente interno dell'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario del medesimo Fondo di quiescenza, con i poteri di Presidente e di Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a trenta giorni;

CONSIDERATO che per il Dott. Fulvio Bellomo, dirigente in servizio dell'Amministrazione regionale, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale n. 35/1976 sopra citata, secondo il quale il parere della Commissione legislativa permanente dell'ARS non va richiesto per i dirigenti e funzionari direttivi della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione sopra citata;

## DECRETA

### ART.1

Per le motivazioni sopra esposte, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 25 giugno 2020, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, l'incarico di Commissario straordinario del Fondo di quiescenza con i poteri di Presidente e di Consiglio di amministrazione conferito al Dott. Fulvio Bellomo, Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti con D.P. 477/Serv.1°/SG del 13 settembre 2018 e poi confermato con successivi decreti presidenziali e, da ultimo, con D.P. 194 del 22 aprile 2020, è confermato e prorogato, senza soluzione di continuità, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo medesimo, fino all'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a trenta giorni.

ART. 2

L'incarico di cui trattasi resta soggetto alle vigenti disposizioni in materia di compensi e rimborsi per spese di missione.

ART. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e per esteso nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li **07 LUG. 2020**

IL PRESIDENTE  
*Firmato: MUSUMECI*